



Report Aziendale Sintetico e Costi Contabilizzati

Anno 2019

INDICE

STORIA

MISSION, VISION E VALORI DELL'AZIENDA

ASSETTO SOCIETARIO

MODELLO DI GOVERNANCE

MODELLO ORGANIZZATIVO 231 | CODICE ETICO | PRIVACY POLICY

STRUTTURE, SERVIZI EROGATI E PROGETTI

PARTNERSHIP & STAKEHOLDER

RISORSE UMANE

COSTI CONTABILIZZATI

INNOVAZIONI E FUTURO

LA STORIA

L'associazione interregionale Vivere Insieme viene fondata nel lontano 1995 con unico credo: sviluppare forme di collaborazione fra soggetti pubblici e soggetti privati per perseguire obiettivi di produzione ed erogazione di servizi alla persona.

Nello specifico, si è cercato di sperimentare e valutare l'impatto di soluzioni innovative nella gestione di servizi socio-sanitari, trasferibili anche in altri settori (attività formative, ludico-sportive etc.), per identificare con quali modalità e per quali servizi la collaborazione fra pubblico e privato si dimostri in grado di migliorare la qualità dell'assistenza e/o dell'efficienza gestionale rispetto alle forme tradizionali di affidamento.

Sono stati introdotti, negli anni, elementi significativi di innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, grazie all'apporto di un management da elevate competenze professionali, specialistiche e/o gestionali, che ha prodotto risultati eccellenti tanto da essere costantemente in contatto con Pubblica Amministrazione al fine di promuovere nuove e diverse iniziative in partenariato.

MISSION, VISION E VALORI DELL'AZIENDA

La nostra mission è offrire soluzioni adeguate e puntuali alle esigenze espresse dalle famiglie e dai diversi enti territoriali. Il progressivo invecchiamento demografico caratterizza oggi uno scenario in cui necessità crescenti, per quanto riguarda il welfare della Terza età, si scontrano con risorse sempre più limitate a disposizione degli Enti Pubblici, rendendo pertanto imprescindibile il coinvolgimento di partner privati affidabili e professionali.

L'Associazione Vivere Insieme opera per dare risposte efficaci a questi bisogni. Partendo da un'analisi puntuale del territorio e del suo fabbisogno, l'Associazione progetta e gestisce presidi socio-assistenziali per anziani ovvero partecipa a gare d'appalto per la gestione in concessione da parte di Pubbliche Amministrazioni, garantendo agli ospiti assistenza specializzata e qualificata.

Si vuole dimostrare che, di fronte all'aumentare della competizione e del potere della domanda, anche le organizzazioni private applicando le strategie classiche delle imprese for-profit hanno la possibilità di raggiungere un ideale mix di qualità e quantità dell'output.

L'obiettivo è contribuire a consolidare una Welfare Community in cui gli Enti Locali assumano un ruolo sempre più strategico ed è per questo che si privilegia, nelle iniziative, la partnership con i Comuni.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231, CODICE ETICO E PRIVACY

Il Decreto Legislativo n. 231, emanato in data 8 giugno 2001 ed intitolato "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento giuridico nazionale la responsabilità amministrativa a carico degli enti.

L'Associazione, anche al fine di formalizzare le condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività, ha adottato un Modello di Organizzazione coerente con le esigenze espresse dal Decreto. Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione di un Modello allineato alle prescrizioni del Decreto sia un imprescindibile mezzo di prevenzione del rischio di commissione degli illeciti previsti dal Decreto stesso.

Il presente Modello è stato adottato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione con delibera del 29 dicembre 2008.

Codice Etico

A integrazione degli strumenti di controllo previsti nell'ambito del D.Lgs. 231/2001, la Società si è dotata di un Codice Etico (vedi Allegato), espressione di un contesto aziendale ove primario obiettivo è diffondere, favorire e promuovere un elevato standard di professionalità e responsabilità sociale, evitando pratiche comportamentali devianti rispetto alla legge, difformi rispetto agli interessi dell'azienda o contrastanti rispetto ai valori che la Società intende mantenere e promuovere.

Il Codice Etico è rivolto ai componenti degli Organi Sociali, a tutti i Dipendenti di ogni ordine e grado ed a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, interagiscono con Vivere Insieme. I principi di "deontologia aziendale" contenuti nel Codice Etico sono considerati fondamento essenziale del presente Modello Organizzativo, poiché rappresentano insieme ad esso un corpo

sistematico di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura dell'etica e della trasparenza aziendale.

Privacy

principi generali e ambito di applicazione

L'Associazione Interregionale Vivere Insieme per tutte le sue strutture socio-sanitarie, garantisce, in applicazione delle norme vigenti in materia di Privacy, che i trattamenti di dati personali si svolgano nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

La società persegue altresì, nell'applicazione della normativa privacy, i principi di semplificazione, armonizzazione ed efficacia delle modalità previste per l'esercizio dei diritti, nonché per l'adempimento degli obblighi da parte del titolare del trattamento.

Il presente regolamento disciplina il sistema di gestione dei dati personali all'interno di qualsiasi struttura socio-sanitaria dell'Associazione Interregionale Vivere Insieme e si applica a tutti i trattamenti ivi effettuati.

MODELLO DI GOVERNANCE

Sebbene il Legislatore abbia lasciato agli Enti la facoltà di adeguarsi alle disposizioni introdotte dal Decreto, in linea con la propria politica aziendale, Vivere Insieme ha ritenuto opportuno, anche alla luce della normativa emanata dalla Regione Calabria, adottare il presente Modello Organizzativo al fine di garantire le migliori condizioni di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività.

In tal senso, l'adozione del Modello Organizzativo è finalizzata alla:

- sensibilizzazione di soci, amministratori, dipendenti e collaboratori di Vivere Insieme alle previsioni contenute nel D.Lgs. 231/01;
- prevenzione, attraverso specifici protocolli, della commissione dei reati-presupposto mediante la riduzione dei rischi aziendali.

Oltre a quanto sopra, in coerenza con l'impegno profuso nella creazione e nel mantenimento di un sistema di *Governance* aderente a elevati standard etici a cui è ispirata, Vivere Insieme ritiene che l'adozione di tale Modello Organizzativo, insieme al Codice Etico, costituisca, al di là delle prescrizioni di legge, un ulteriore e valido strumento per:

- sensibilizzare tutti i soggetti che collaborano, a vario titolo, con Vivere Insieme, richiedendo loro, nell'ambito delle attività svolte *per o con* la Società, di adottare comportamenti corretti e trasparenti, in linea con i valori etici, cui la stessa si ispira nel perseguimento del proprio oggetto sociale, e tali da prevenire il rischio di commissione degli illeciti di cui al Decreto;
- rendere i Destinatari consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni impartite dall'Associazione, in sanzioni disciplinari e/o contrattuali, oltre che in responsabilità penale;
- istituire controlli che consentano all'Associazione di prevenire e impedire la commissione di reati-presupposto da parte dei Destinatari;
- consentire all'Associazione, attraverso un'azione di monitoraggio delle Attività Sensibili, di intervenire tempestivamente e correggere i comportamenti contrari al Modello Organizzativo;
- determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore, che la commissione di un eventuale illecito è fortemente condannata e contraria, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali il Gruppo intende attenersi.

Al fine di poter attuare quanto sopra esposto, Vivere Insieme ha adottato un Modello Organizzativo che, rispondendo alle esigenze richieste dalla Legge e, in particolare, dall'art. 6 comma 2:

- individua le attività a rischio nel cui ambito possono essere commessi reati-presupposto;

- prevede specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente, in relazione ai reati-presupposto da prevenire;
- individua modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati- presupposto;
- prevede obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;
- introduce un Sistema Disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Per quanto attiene, poi, alla struttura dell'Associazione, essa risulta così composta:

- Consiglio Direttivo;
- Assemblea;
- Presidente del Consiglio Direttivo;
- Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

I Soggetti titolari di cariche e di potere di rappresentanza nei confronti dei terzi vengono indicati, così come previsto nello Statuto dell'Associazione, nelle seguenti figure:

- Consiglio direttivo;
- Assemblea;
- Presidente del Consiglio Direttivo;
- Vice Presidente Associazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione e provvede alla nomina del Consiglio Direttivo e del Presidente del Consiglio Direttivo.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri a scelta dell'Assemblea, compresi il suo Presidente e il Vice Presidente. Al Consiglio Direttivo è attribuita la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto e, in particolare, il compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa nei confronti dei terzi e la rappresentanza in giudizio.

Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questo sia impossibilitato ad agire.

STRUTTURE, SERVIZI EROGATI E PROGETTI

La Vivere Insieme esercita la gestione in maniera diretta di sei strutture residenziali tra Residenze Sanitarie Assistenziali, case protette e moduli di REEC (riabilitazione estensiva extraospedaliera a ciclo continuativo). Il know how acquisito nel settore socio-sanitario permette una puntuale e affidabile erogazione dei servizi che, come anticipato, afferiscono a diversi setting assistenziali caratterizzando, dunque, una utenza variegata e avente differenti necessità cliniche e relazionali.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco delle strutture gestite dalla Vivere Insieme e le relative peculiarità che le contraddistinguono.

Strutture gestite al 31-12-2019	S. Vito Hospital	S. Francesco Hospital	Villa S.Elia	Istituto S.M. del Soccorso	Villa Mariolina	Madonna delle Grazie
Tipologia	RSA e REEC	RSA	Casa protetta	RSA	Casa protetta	RSA
Caratteristiche strutturali	48 posti letto	45 posti letto	48 posti letto	30 posti letto	16 posti letto	32 posti letto
Personale medico	Geriatra, fisiatra, psichiatra	Geriatra, internista	Geriatra, pneumologo	Geriatra, internista	Geriatra, psichiatra	Geriatra, internista
Attività riabilitative	palestra, fisiokinesiterapia	palestra, fisiokinesiterapia	palestra, fisiokinesiterapia	palestra, fisiokinesiterapia	palestra, fisiokinesiterapia	palestra, fisiokinesiterapia
Altri Servizi offerti	Farmacia trasporti, parrucchiere, podologia, funzioni religiose	farmacia, trasporti, parrucchiere, podologia, funzioni religiose	farmacia, trasporti, parrucchiere, podologia, funzioni religiose	farmacia, trasporti, parrucchiere, podologia, funzioni religiose	farmacia, trasporti, parrucchiere, podologia, funzioni religiose	farmacia, trasporti, parrucchiere, podologia, funzioni religiose

Nel corso degli anni molteplici sono stati i progetti realizzati dall'associazione Vivere Insieme e ognuno di essi ha un elemento in comune con gli altri: la centralità del paziente.

Le varie iniziative nascono nell'ambito delle attività psico-socio-educative finalizzate a potenziare e stimolare le capacità dei nostri ospiti, che risultano compromesse da varie patologie, in particolare modo le demenze di tipo Alzheimer.

Tra i tanti i più rappresentativi e significativi evidenziamo "la Valigia dei ricordi" e "Ricicli...AMO).

- La "Valigia dei ricordi" è un progetto intergenerazionale atto a promuovere la trasmissione e la conservazione della Memoria Storica e mira all'integrazione fra generazioni, attraverso ricordi, esperienze e racconti dei soggetti anziani, un viaggio nel tempo che ha come protagonisti, per l'appunto, gli utenti ospiti delle strutture. Le attività, nell'ambito di tale progetto, hanno permesso di creare con gli ospiti un'alleanza terapeutica solida e produttiva: far riferimento ad eventi biografici importanti, nei momenti riservati ai gruppi-ascolto e la metodologia occupazionale hanno supportato la realizzazione del progetto con la partecipazione attiva degli ospiti, che si sono sentiti protagonisti del percorso superando il senso di inefficienza e di emarginazione, che spesso caratterizza la fase della vita senile;
- "Ricicli...AMO" ha come protagonisti gli utenti ospiti delle strutture socio-sanitarie e parte dall'assunto di base che le persone anziane in casa, come in struttura, tendono ad essere meno attive ed interessate a ciò che accade attorno a loro. Possono percepire di aver perso un ruolo sociale e si sentono meno importanti. È fondamentale prestare attenzione al loro vissuto personale, valorizzarle e rassicurarle affinché ritrovino il desiderio di fare, di confrontarsi e di sentirsi parte attiva della comunità. Riparare, creare, smontare e rimontare oggetti intorno al tavolo, potendo distogliere il pensiero fisso dai problemi di salute, dovendo concentrarsi su un compito pratico, favorisce il clima giusto per relazionarsi con gli altri e scoprire che le nostre esperienze possono essere state vissute anche da altri, con il confronto e lo stimolo che ciò comporta.

In quest’ottica, la particolare attenzione posta al “Non – Spreco “, sia di cose che di Persone, garantisce una maggiore efficacia ed una diversa sensibilità verso questo tipo di tematiche.

Le opere realizzate in occasione di questi progetti sono state esposte nelle principali sale del comune di Catanzaro e, in questa occasione, sono stati coinvolti gli istituti scolastici del capoluogo creando un punto di congiunzione tra passato e futuro.

PARTENERSHIP E STAKEHOLDER

Nel corso degli anni l’associazione Vivere Insieme ha avviato e consolidato partnership con diversi soggetti con i quali si intrattengono finalizzati dei rapporti necessari per offrire dei servizi ad alto standard qualitativo.

I principali stakeholder sono i seguenti:



RISORSE UMANE

Per lo svolgimento delle varie attività l'associazione si avvale di diverse competenze. I rapporti delle persone che operano nelle varie strutture gestite sono regolati da contratti di lavoro dipendente e da contratti di collaborazione professionale.

La seguente tabella evidenzia il numero dei **rapporti di lavoro di tipo subordinato** suddivisi per mansioni al 31 dicembre 2019:

MANSIONI	Numero Dipendenti
Impiegato	11
Operatore socio sanitario	73
Operatore polivalente	35
Infermiere	21
Educatore	11
Fisioterapista	5
Medico	3
Centralinista	5
Direttore amministrativo	1
Direttore contabile	1
Responsabile tecnico	1
Assistente sociale	4
Manutentore	4
Terapista	2
Tecnico rete sociale	2
Psicologo	5
Operaio generico	1
Elettricista	1
Capo cuoco	1
Operaio specializzato	1
Operaio qualificato	1
N. TOTALE	189

Di seguito, invece, il numero dei **rapporti di collaborazione professionale** al 31 dicembre 2019:

PROFESSIONISTA	Numero
Medico	13
Infermiere professionale	23
Educatore professionale	4
Terapista della riabilitazione	7
N. TOTALE	47

COSTI CONTABILIZZATI

L'associazione Vivere Insieme ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, Art. 32, c. 2, lett. a – Art. 10, c. 5 pubblica in questa sezione, con aggiornamento annuale, i costi contabilizzati in relazione ai servizi erogati.

Anno 2019

	R.S.A.	Casa Protetta	REEC
Personale dipendente	4.869.326,00 €	1.472.312,73 €	223.718,07 €
Consumi beni	471.931,77 €	167.364,97 €	23.846,52 €
Servizi sanitari	583.684,91 €	167.813,12 €	26.550,23 €
Costi attività alberghiera (non sanitaria)	466.712,57 €	218.375,32 €	25.681,03 €
Costi attività di supporto (mista)	1.097.160,13 €	335.926,10 €	61.222,61 €
Totali	7.488.815,39 €	2.361.792,24 €	361.018,45 €

INNOVAZIONI E FUTURO

Come accennato, la nostra associazione, mira alla sperimentazione e alla valutazione circa l'impatto di soluzioni innovative nella gestione di servizi socio-sanitari, trasferibili anche in altri settori (attività formative, ludico-sportive etc.), motivo per il quale portiamo avanti diversi progetti tra i quali spicca, per importanza, il progetto "CREDO".

La Vivere Insieme ha iniziato qualche anno fa un lento processo di standardizzazione dei processi e delle attività necessario a garantire, in ottica di un futuro, la continuità secondo moderni e più avanzati sistemi di gestione.

CREDO (*che rappresenta l'abbreviativo del latinismo "crescit eundo"*) consiste nella realizzazione di un prodotto, nello specifico un software gestionale, che sia su misura per le società che operano nel settore socio-sanitario e che sarà realizzato grazie alla collaborazione con un'azienda leader nella creazione di software gestionali volti al miglioramento dell'efficienza nei processi aziendali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Dott. Massimo Poggi Madarena


